



L'approccio anti-oppressivo nella pratica professionale

Aspetti metodologici e deontologici nel lavoro con le famiglie e i minori

Firenze, 28.11.2024

Maria Turati

Centro di ricerca Relational Social Work - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano



L'approccio anti-oppressivo: aspetti fondanti

- **Giustizia sociale:** garantire che tutti i cittadini possano godere delle stesse opportunità e degli stessi diritti a esito di interventi e “aggiustamenti” volti a contrastare le forme di disuguaglianza esistenti
- **Importanza delle strutture sociali:** impatto del macro sul micro
- Focus sull'oppressione dovuta alle **disparità di potere**



Praticare l'approccio anti-oppressivo



Riconoscere e rilevare
l'oppressione



Riconoscere l'intersezionalità
delle discriminazioni



Riconoscere gli ostacoli e le
barriere derivanti dalle forme di
oppressione

Riconoscere le forme di oppressione

- **Oppressione interpersonale:** forme di abuso; esercizio improprio del potere; linguaggio discriminatorio
- **Oppressione ideologica:** processi di etichettamento e dinamiche di esclusione/marginalizzazione
- **Oppressione internalizzata:** impatto delle discriminazioni sull'identità di chi la subisce
- **Oppressione istituzionale:** non tenere conto dello svantaggio; azioni o omissioni che colpiscono in particolare un determinato gruppo di persone che diventa *più di altri* oggetto di controllo o di processi etichettanti

Riconoscere l'intersezionalità delle discriminazioni

- Oppressione dovuta al contesto di controllo nei servizi di tutela minorile
- Intreccio con altre forme di oppressione legate alle condizioni specifiche di ciascuna situazione



Moltiplicazione delle barriere e degli ostacoli



Riconoscere gli ostacoli e le barriere

- Restrizione della capacità di azione delle persone
- Barriere e ostacoli nel perseguimento di un progetto di vita/del benessere
- Anche gli operatori possono ridurre la capacità di azione, nel momento in cui si sostituiscono all'altro



Implicazioni nella pratica professionale

- Consapevolezza del legame tra interpretazione e azione (tra assessment e progettazione)
- Oppresso e oppressore sono ruoli mutevoli
- Riconoscere il potere professionale: influenze indebite sul processo decisionale
- Il rischio dell'effetto disabilitante dell'aiuto

Indicazioni di metodo



Promuovere la partecipazione: guardare alle dinamiche di distribuzione del potere nei processi decisionali



Lavorare sulle relazioni di aiuto prima che sugli interventi



Agire riflessivamente



Empowerment in ottica anti-oppressiva: acquisire potere e aumentare la capacità di azione



Allargare il focus verso l'esterno: lavorare con le relazioni nei contesti di vita



La narrazione anti-oppressiva: accorgimenti per la scrittura delle relazioni professionali

- Contestualizzare le informazioni
- Narrare al positivo e tenere il focus sulla finalità di cambiamento
- Usare un linguaggio rispettoso e trasparente
- Includere il punto di vista delle persone interessate
- Scrivere/leggere insieme alle persone interessate



"Il lavoro sociale è anche l'atto morale di farsi carico dell'instirpabile responsabilità che abbiamo per la sorte e per il benessere dell'altro; e quanto più l'altro è debole e incapace di fare valere i propri diritti, tanto più grande è la nostra responsabilità."

Bauman, Z.

Bibliografia

Bauman, Z. *Sono forse io il custode di mio fratello?* in Folgheraiter, F. (a cura di) (2003), *La liberalizzazione dei servizi sociali*, Erickson, Trento. Traduzione dall'originale *Am I my brother's keeper?* *European Journal of Social Work*, n. 3, 2000, pp. 5-11.

Calcaterra, V. e Raineri, M. L. (a cura di) (2021) *Tra partecipazione e controllo. Contributi di ricerca sul coinvolgimento di bambini e famiglie nei servizi di tutela minorile*. Trento, Erickson

Folgheraiter, F. (2011) *Fondamenti di metodologia relazionale. La logica sociale dell'aiuto*. Trento, Erickson

Fook, J. (2016) *Social work. A critical approach to practice*. London, Sage

McDonald, D., Boddy, J., O'Callaghan, K. & Chester, P. (2015) *Ethical Professional Writing in Social Work and Human Services*, *Ethics and Social Welfare*, 9 (4), 359-374

Raineri, M. L. (2022) *Il lavoro sociale anti oppressivo nella tutela dei minori*. *Lavoro sociale (suppl.)*, (22) 6, 61-73

Roose, R., Mottart, A., Dejonckheere, N., Van Nijnatten, C., & De Bie, M. (2009). *Participatory social work and report writing*. *Child & family social work*, 14(3), 322-330

Tedam, P. (2021) *Anti-oppressive social work practice*. London, Sage

Thompson, N. (2020) *Anti-discriminatory practice. Equality, diversity and social justice*. London, Red Globe-MacMillan

Weiss-Gal, I., Levin, L. & Krumer-Nevo, M. (2014) *Applying critical social work in direct practice with families*. *Child and family social work*, 19, 55-64